



Dipartimento di Scienze sociali ed economiche

Università degli Studi di Roma “La Sapienza”

**Capitolato per l'affidamento per manutenzione ordinaria anno 2025 Biblioteca e sedi del Dipartimento di
Scienze Sociali ed Economiche Sapienza Università di Roma**

Dipartimento di Scienze sociali ed economiche

Art. 1 – Oggetto dell'appalto

L'appalto ha ad oggetto l'affidamento diretto per manutenzione ordinaria anno 2025 presso Biblioteca e sedi del Dipartimento di Scienze Sociali ed Economiche Sapienza Università di Roma

Art. 2 – Descrizione del servizio/fornitura

- **Biblioteca piano 1 ed. CU002 presso Facoltà Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione Piazzale Aldo Moro 5, 00185 Sapienza Università di Roma**

Rif. M-01/2025: fornitura e montaggio materiale elettrico, 12 ST151 SFU.STAR 4/22W 32W125V; L18W/840FL.LIMILUX G13 18W; 3 ST111 SFUSI STARTER 4/80W 220V; 12 L18W/840 FLLUMILUX G13 18W E T8; 3 L36W/840 FLLUMILG13 36W T8; 31 SFERALED OP.6W W14 3000K 806LM FILAMENTO INCANTO; 29 OLIVALED OP.6W E14 3000 806LM FILAMENTO INCANTO; 3 LAMPADE DA 36WATT, 4 LAMPADE DA 18WATT

Rif. M-06/2025: fornitura e montaggio due vetri Visarm antinfortunistica 705 x 1910, sigillatura con silicone, riparazione chiusura finestra con frullinatura sul posto del meccanismo di chiusura, serraggio viti aste in ferro;

Rif. M-09/2025: eliminazione di 2 schedari metallici e un armadio in legno

Rif. M-23/2025: fornitura e montaggio 10 pannelli controsoffitto in fibra (8 a buccia di arancio e 2 a tinta unita); fornitura e montaggio catenelle per apertura limitata delle finestre

- **Amministrazione e Aula Dottorandi piano 3 ed. CU002 presso ex Facoltà Scienze Statistiche, Piazzale Aldo Moro 5, 00185 Sapienza Università di Roma**

Rif. M-08/2025: intervento di sistemazione finestra con fornitura due montanti in ferro saldati sul posto, taglio a misura del plexiglas, sigillatura in silicone (Aula Dottorandi)

Rif. M-11/2025: fornitura e montaggio 2 avvolgibili in alluminio anodizzato colore marrone 8017 (stanze 301 e 302) con due rulli e due pulegge

Rif. M-22/2025: fornitura 4 lampade a led stanza 315

Rif. M-24/2025: fornitura e montaggio un avvolgibile nella stanza 319, con smontaggio porzione controsoffitto, montaggio avvolgibile e controsoffitto

Rif. M-26/2025: sostituzione 4 neon corridoio antistante stanze docenti (Marini – Merolla); fornitura 8 lampadine a passo corto presso la Sala Riunioni

- **Amministrazione e Direzione piano 1 ed. CU002 presso Facoltà Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione Piazzale Aldo Moro 5, 00185 Sapienza Università di Roma**

Rif. M-02/2025: Fornitura e montaggio pannello Panel led 42W 120 (davanti la Direzione)

Rif. M-03/2025: Fornitura e montaggio serratura premi apri Meroni (stanza 114 Rad); fornitura e montaggio due lampade neon led 18W (ingresso dipartimentale)

Rif. M-04/2025: Fornitura e montaggio n. 2 lampade a neon led 18W (ingresso sopra la postazione uscire)

Rif. M-10/2025: Fornitura e montaggio n. 2 pannello Panel led 42W 4k (corridoio)

Rif. M-13/2025: intervento disostruzione water bagno donne

Rif. M-15/2025: sostituzione cilindro porta bagno donne

Rif. M-17/2025: riparazione interruttore luci (stanza 109)

Dipartimento di Scienze sociali ed economiche

Rif. M-18/2025: fornitura e montaggio pellicola protezione solare su vetri finestra (stanza 115, postazione Maggetti A)

Rif. M-19/2025: fornitura e montaggio due cestelli elettrici a 3 posti (stanza 109)

Rif. M-20/2025: fornitura e montaggio molla chiudiporta MAB del tipo aereo porta in ferro (uscita di sicurezza)

Rif. M-21/2025: fornitura e montaggio 2 lampade con attacco a baionetta, cestello con due interruttori (Direzione)

Rif. M-22/2025: Fornitura e montaggio una plafoniera al led corridoio (davanti aula B)

Rif. M-27/2025: Fornitura e montaggio n. 2 pannello Panel led 42W 4k (corridoio Direzione e antistante stanza 107)

Rif. M-28/2025: Fornitura e montaggio pannello Panel led 42W 4k (corridoio antistante i bagni dipartimentali)

Rif. M-29/2025: Fornitura e montaggio n. 2 pannello Panel led 42W 4k (corridoio Direzione e antistante stanza 104)

- **Amministrazione piano 1 Via Salaria 113, 00198 Roma Sapienza Università di Roma**

Rif. M-07/2025: fornitura e montaggio maniglione antipanico completo di maniglia esterna con cilindro + 3 chiavi corridoio ingresso uffici amministrativi; serratura per armadio scorrevole in ferro, stanza 124 serratura cassettiera, stanza 125 serratura premi apri completa di scrocco da 80, stanza 127, 2 serrature per cassettiere, stanza 125 2 serrature per cassettiere, corridoio serratura mobile basso, cilindro bagno donne completo di 8 chiavi, bagno stanza 130 serraggio di 2 rubinetti dei lavandini, apertura armadio metallico stanza 133

Rif. M-18/2025: intervento urgente apertura forzata porta bagno donne, fornitura e montaggio nuovo cilindro con duplicazione 4 chiavi

Rif. M-25/2025: sostituzione di un neon bagno docenti con fornitura di nuova plafoniera e neon a led, un neon bagno studenti.

Art. 3 – Modalità di svolgimento del servizio/fornitura e relative tempistiche

Forniture e riparazioni inerenti la manutenzione ordinaria presso le sedi indicate sopra del **DIPARTIMENTO DI SCIENZE SOCIALI ED ECONOMICHE (DiSSE), Roma Sapienza Università.**

Riferimenti: Teresa Domanico piano 1 Via Salaria 113; Michela Rosicarelli piano 1 e piano 4 P.le A. Moro 5; Lina Zampierollo piano 3 ex Sc. Stat. P.le A. Moro 5.

L'impresa è obbligata ad osservare tutte le norme tecniche di sicurezza UNI e CEI, nonché quanto previsto dalla legislazione vigente in materia, con il rilascio di certificazione di conformità, garanzia e libretto di impianto.

L'impresa dovrà provvedere allo smaltimento e al trasporto di tutti i materiali obsoleti e dovrà consegnare una copia del Registro carico-scarico rifiuti, rispettando tutte le misure di sicurezza tecnica ed ambientale previste dalle norme attualmente in vigore.

L'impresa dovrà garantire l'impiego di personale specializzato e dotato di adeguate competenze professionali per la corretta e tempestiva esecuzione delle lavorazioni; il personale operativo dovrà indossare tutti i dispositivi di protezione individuale prescritti dalla norma vigente, assumendosi ogni responsabilità dell'adempimento delle vigenti norme igieniche, infortunistiche, esonerando, di conseguenza, la Stazione Appaltante da ogni responsabilità in merito.

Dipartimento di Scienze sociali ed economiche

dell'ordine/td MePA.

Art. 4 – Importo dell'appalto

L'importo dell'appalto posto a base di gara è pari a Euro **8020,00** (al netto di Iva vigente)

Art. 5 – Durata del servizio/termine di consegna della fornitura

Il fornitore deve eseguire la lavorazione da un minimo di 3 giorni ad un massimo di 7 dalla stipula del contratto, fermo restando l'applicazione delle penali stabilite in caso di ritardo che si applicano solo in caso di mancata comunicazione dell'eventuale ritardo nella consegna per indisponibilità sopravvenuta del bene. Qualunque sia la modalità di trasporto, saranno a cura e spese del fornitore sia i sistemi di carico/scarico che il personale adibito alla suddetta operazione.

Modalità di accesso: Per poter accedere nella sede del Dipartimento di Scienze Sociali ed Economiche (DiSSE) P.le A. Moro 5 è necessario essere in possesso del permesso di accesso veicolare, rilasciato dall'Ufficio Contrassegni Sapienza. Per l'eventuale richiesta, qualora il fornitore non sia già abilitato, occorre comunicare, all'indirizzo email di seguito riportato, 2 giorni prima della data stabilita, targa e modello veicolo, orario di arrivo e nominativo del conducente:

Dott.ssa Michela Rosicarelli (michela.rosicarelli@uniroma1.it)

Per poter accedere nella sede del Dipartimento di Scienze Sociali ed Economiche (DiSSE) Via Salaria 113 è necessario comunicare anzitempo alla Portineria i dati di accesso veicolare: portineriasalaria@uniroma1.it

La documentazione amministrativa allegata alla trattativa diretta MePA deve essere inserita direttamente sul MePA insieme all'offerta.

Solo ed eccezionalmente, qualora si verifichino disagi inerenti i servizi MePA/inserimento allegati obbligatoriamente dimostrati, la suddetta documentazione amministrativa deve essere inviata esclusivamente a messo Pec: disse@cert.uniroma1.it

La stipula sarà eseguita dopo aver espletato la consultazione dei documenti presenti nel FVOE.

Art. 6 – Contratto collettivo applicato/contratti collettivi applicati

Il contratto collettivo nazionale e territoriale applicato è ARTIGIANATO (Classificazione ATECO 43.32.02)

Art. 7 – Controllo tecnico – contabile

Le attività di coordinamento, direzione e controllo tecnico - contabile dell'esecuzione del contratto sono svolte dal RUP che ne verifica il regolare andamento.

Art. 8 – Garanzia definitiva e polizza di responsabilità civile

In virtù dell'art. 53 co. 4 del D.Lgs. 36/2023, non è richiesta la garanzia provvisoria e definitiva in virtù del miglioramento del prezzo applicato dal fornitore che ha indotto alla sua scelta nell'ambito dell'indagine informale condotta con la consultazione di operatori economici abilitati sul MePA per la categoria merceologica oggetto di fornitura.

Art. 9 – Subappalto

Non previsto

Art. 10 – Modifiche contrattuali

La stazione appaltante, ai sensi dell'art. 120 del Codice, può modificare il contratto d'appalto nei seguenti casi:

Dipartimento di Scienze sociali ed economiche

- per la sopravvenuta necessità di servizi/forniture supplementari, non previsti dall'appalto iniziale ove un cambiamento del contraente nel contempo:
 - risultati impraticabile per motivi economici o tecnici;
 - comporti per la stazione appaltante notevoli disagi o un sostanziale incremento dei costi;
- se un nuovo contraente sostituisce l'aggiudicatario a causa di una delle circostanze indicate dall'art. 120 comma 1 lett. d), nn. 2 e 3 del Codice.

Art. 11 – Obblighi dell'aggiudicatario

L'aggiudicatario è tenuto ad osservare i seguenti obblighi:

1. nel caso occupi dai 15 a 50 dipendenti, entro 6 mesi dalla conclusione del contratto, deve consegnare alla stazione appaltante una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile di cui all'art. 47 comma 3 del D.L. n. 77/2021, da trasmettere a cura dell'aggiudicatario alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità entro il termine di validità contrattuale
2. nel caso occupi un numero pari o superiore a 15 dipendenti, entro 6 mesi dalla conclusione del contratto, deve consegnare alla stazione appaltante una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla legge n. 68/99 e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a proprio carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte, di cui all'art. 47 comma 3 bis del D.L. n. 77/2021, tale relazione deve essere trasmessa, a cura dell'aggiudicatario, alle rappresentanze sindacali aziendali entro il termine di validità contrattuale

Art. 12 – Penali

La stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare una penale giornaliera per ritardato adempimento pari a **0,5 per mille** dell'ammontare netto contrattuale. Le penali sono applicate previa formale segnalazione da parte del RUP circa le comprovate inadempienze dell'affidatario. Le riscontrate inadempienze sono anticipatamente contestate all'affidatario ed allo stesso è comunicata formalmente l'applicazione delle penali. L'affidatario ha facoltà di opporsi, presentando le proprie controdeduzioni entro 5 (cinque) giorni lavorativi dal ricevimento della comunicazione. Nella comunicazione la stazione appaltante indica le motivazioni, la quantificazione e le modalità di pagamento di quanto dovuto a titolo di penale, che dovrà comunque avvenire a mezzo bonifico intestato alla stazione appaltante. Qualora l'affidatario non provveda al versamento del dovuto, la stazione appaltante procede alla decurtazione dagli importi di pagamento, fatta salva la facoltà di richiedere il risarcimento per eventuali ulteriori danni subiti a causa dell'inadempimento. Il limite massimo complessivo per l'applicazione delle penali è pari al 10% (diecipercento) dell'importo netto contrattuale; raggiunto tale limite la stazione appaltante non può applicare altre penali, può tuttavia procedere alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento del maggior danno. Non saranno applicate le penali per gli eventuali ritardi dovuti a causa di forza maggiore o caso fortuito, che dovranno essere adeguatamente documentati dall'affidatario.

Art. 13 – Osservanza leggi, regolamenti, contratti collettivi nazionali di lavoro, norme per la prevenzione infortuni ed igiene sul lavoro

Al personale impiegato nei servizi/forniture oggetto del presente appalto è applicato/i il contratto/i collettivo/i nazionale/i e territoriale/i in vigore per il settore e la zona nella quale si eseguono le prestazioni, stipulato/i dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quello/i il

Dipartimento di Scienze sociali ed economiche

cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto svolta dall'impresa anche in maniera prevalente. L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei suindicati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione. L'aggiudicatario che applica un differente contratto collettivo deve garantire le stesse tutele ai lavoratori. I sopraccitati obblighi vincolano l'aggiudicatario, anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse ed indipendentemente dalla natura artigiana o industriale della struttura o dimensione della Società stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale, ivi compresa la forma cooperativa.

L'aggiudicatario è tenuto, inoltre, all'osservanza ed all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del proprio personale dipendente e dei soci lavoratori nel caso di cooperative. A richiesta della stazione appaltante, l'aggiudicatario deve certificare l'applicazione del trattamento retributivo previsto dal CCNL delle imprese di settore e dagli accordi integrativi territoriali, ai lavoratori, compresi i soci lavoratori qualora si tratti di cooperativa, impiegati nell'appalto. La stazione appaltante si riserva di verificare, in qualsiasi momento, la regolarità dell'assolvimento degli obblighi inerenti al versamento dei contributi obbligatori ai sensi di legge. La stazione appaltante verifica, ai fini del pagamento della rata del corrispettivo, l'ottemperanza a tali obblighi, da parte dell'aggiudicatario. La stazione appaltante si riserva di verificare, anche direttamente, il rispetto delle disposizioni in materia di assicurazioni obbligatorie per legge. Per inadempimenti contributivi o retributivi si applica il comma 6 dell'art. 11 del Codice.

Art. 14 – Modalità di pagamento, anticipazione e fatturazione

La stazione appaltante provvede al pagamento del corrispettivo contrattuale in un'unica soluzione a seguito della emissione del certificato di regolare esecuzione, entro 30 giorni naturali e consecutivi dalla ricezione di regolare fattura elettronica da parte dell'appaltatore **dopo la regolare e completa esecuzione delle prestazioni contrattuali**.

Dagli importi delle fatture sono inoltre decurtate le eventuali penalità dovute dall'affidatario per ritardi o inadempimenti. In ossequio a quanto disposto dal D.M. 55/2013, la stazione appaltante accetta unicamente fatture emesse in formato elettronico.

Regime Split Payment.

Le fatture devono riportare obbligatoriamente ed in modo chiaro:

- il codice IPA dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza": un_lsrm
- il Codice Univoco Ufficio: JVVXAH
- il servizio oggetto di fatturazione
- il CIG
- il CUP
- l'IBAN dichiarato a norma della L. 136/2010.

Le fatture devono essere intestate a:

Dipartimento di Scienze Sociali ed Economiche

Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

Via Salaria 113 – 00198 Roma

C.F. 80209930587 – P.IVA 02133771002

Dipartimento di Scienze sociali ed economiche

Art. 15 – Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari

L'aggiudicatario, a pena di nullità assoluta del contratto, assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e ss. mm. e ii..

Nel caso in cui l'aggiudicatario, nei rapporti nascenti con i propri eventuali subappaltatori, subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessati all'espletamento del presente appalto, abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010 ne dà immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura - Ufficio territoriale del Governo della Provincia ove ha sede la stazione appaltante.

L'aggiudicatario dovrà comunicare gli estremi identificativi del/dei conto/i corrente/i dedicato/i, anche non in via esclusiva al contratto, nonché le generalità (nome e cognome) ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detto/i conto/i, corredate da copia di un documento di identità delle stesse. La dichiarazione andrà successivamente firmata digitalmente e inviata alla stazione appaltante all'indirizzo di posta elettronica disse@cert.uniroma1.it.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 1 della L. 136/2010 e ss. mm. e ii., i pagamenti verranno effettuati dalla stazione appaltante a mezzo bonifico bancario/postale su conto corrente dedicato, ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. A tal proposito, ai sensi del comma 5 della citata legge, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione su richiesta della Stazione Appaltante stessa.

Si precisa, altresì, che l'aggiudicatario deve comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui al medesimo art. 3, comma 1, della citata legge, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Questi stessi soggetti provvedono, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi; in difetto di tale comunicazione nessuna responsabilità potrà attribuirsi alla stazione appaltante per pagamenti effettuati secondo i riferimenti in suo possesso.

Inoltre, secondo quanto previsto dall'art. 3 comma 9 bis della legge n. 136/2010, il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, nelle transazioni finanziarie relative a pagamenti effettuati dagli appaltatori, subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessati all'espletamento del presente appalto, costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c..

Infine, l'aggiudicatario s'impegna a fornire ogni documentazione atta a comprovare il rispetto, da parte propria nonché dei subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessati all'espletamento del presente appalto, degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010.

Art. 16 – Recesso

Ai sensi dell'art. 123 del Codice, la stazione appaltante si riserva la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze d'interesse pubblico, senza che da parte dell'aggiudicatario possano essere vantate pretese, salvo che per le prestazioni già eseguite o in corso di esecuzione, nonché del valore dei materiali utili esistenti in magazzino, oltre al decimo dell'importo dei servizi/forniture non eseguiti/e, calcolato secondo quanto previsto dall'art. 11 dell'Allegato II.14, di recedere in ogni

Dipartimento di Scienze sociali ed economiche

momento dal contratto, con preavviso di almeno venti giorni da notificarsi all' aggiudicatario tramite PEC, decorsi i quali la stazione appaltante prende in consegna il servizio/fornitura e verifica la regolarità dello/a stesso/a. Per quanto non disciplinato nel presente articolo, si applica quanto previsto dall'art. 123 del Codice.

Art. 17 – Risoluzione del contratto

La stazione appaltante può risolvere il contratto senza limiti di tempo se si verificano una o più delle condizioni di cui all'art. 122, co. 1 del Codice.

La stazione appaltante ai sensi dell'art. 122 comma 2 del Codice, risolve il contratto per intervenuto provvedimento definitivo, nei confronti dell'aggiudicatario, che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n.159, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del Codice. Le parti convengono, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa), che il contratto si risolva di diritto nei casi di seguito specificati:

- a) in caso di perdita del possesso dei requisiti di carattere generale di cui agli artt. 94 e 95 del Codice;
- b) mancato rispetto del Patto di integrità accettato in sede di gara, ai sensi dell'art. 1 co. 17 della Legge 190/2012;
- c) violazione degli obblighi previsti dal DPR 16/04/2013, n. 62, contenente "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e dal Codice Etico e di comportamento adottato dall'Università ed emanato con Decreto Rettoriale n. 3430/2022 Prot. n. 0107441 del 28/11/2022;
- d) superamento, accertato dal RUP, del 10% previsto per l'applicazione delle penali sul valore del contratto;
- e) cessione del contratto, da parte dell'aggiudicatario, al di fuori dei casi di cui all'art. 120, comma 1, lett. d) del Codice;
- f) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione delle prestazioni;
- g) inadempienza accertata, da parte dell'aggiudicatario, alle norme di legge sulla tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis, della Legge n. 136/2010 e ss.mm. e ii.;
- h) inadempienza accertata, da parte dell'aggiudicatario, alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale nell'esecuzione delle attività previste dal contratto;
- i) mancato rispetto dei termini e delle condizioni economiche nel contratto che hanno determinato l'aggiudicazione dell'appalto;
- j) quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fatte, nei termini imposti;
- k) subappalto non autorizzato;
- l) cessione del credito, anche parziale, senza previa autorizzazione scritta della stazione appaltante;
- m) in tutti gli altri casi espressamente previsti nel testo del presente Capitolato, anche se non richiamati nel presente articolo.

La risoluzione del contratto sarà comunicata all'aggiudicatario dal RUP a mezzo PEC ed avrà effetto, senza obbligo preventivo di diffida da parte della stazione appaltante, a far data dal ricevimento della stessa.

Per eventuali inadempienze non esplicitamente indicate fra quelle in elenco, ma tali da compromettere il rispetto dei contenuti dell'appalto o ritenute rilevanti per la specificità delle prestazioni e comunque nel caso di mancata

Dipartimento di Scienze sociali ed economiche

reintegrazione della garanzia definitiva, per l'ipotesi di parziale utilizzo, saranno contestate, avviando in contraddittorio il procedimento disciplinato dall'art. 10 dell'Allegato II.14 al Codice. All'esito del procedimento, la stazione appaltante, su proposta del RUP, dichiara risolto il contratto con atto scritto comunicato all'aggiudicatario.

Qualora l'esecuzione delle prestazioni, al di fuori di quanto sopra previsto, ritardi per negligenza dell'aggiudicatario, il RUP o il Direttore dell'esecuzione *[se nominato]* assegna un termine, non inferiore a dieci giorni salvo i casi di urgenza, entro il quale eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato e redatto processo verbale in contraddittorio con l'aggiudicatario, qualora l'inadempimento permanga, si procede alla risoluzione del contratto, con atto scritto comunicato all'aggiudicatario stesso, fermo restando il pagamento delle penali.

In caso di risoluzione del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di interpellare gli altri concorrenti alla gara, al fine di stipulare un nuovo contratto alle condizioni economiche proposte dall'operatore economico interpellato, ai sensi dell'art.124 del Codice.

Contestualmente alla risoluzione del contratto la stazione appaltante procederà ai sensi dell'art. 117, comma 5 del Codice. Nei casi di risoluzione del contratto o di esecuzione di ufficio, come pure in caso di fallimento dell'aggiudicatario, i rapporti economici con questo o con il curatore sono definiti secondo la normativa vigente e ponendo a carico dell'aggiudicatario inadempiente gli eventuali maggiori oneri e/o danni derivanti.

In virtù dei commi 5 e 6 dell'art. 122 del Codice, nel caso di risoluzione del contratto, l'aggiudicatario ha diritto solo al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, previa decurtazione degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si applica l'art. 122 del Codice.

Art. 18 – Verifica di conformità/ Regolare esecuzione

La stazione appaltante, per il tramite del RUP, verifica la regolare esecuzione della fornitura

Art. 19 – Pantoufage

L'affidatario non deve aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo né aver attribuito incarichi a ex dipendenti della stazione appaltante.

L'affidatario è obbligato a rispettare il divieto di conferire incarichi o concludere contratti con dipendenti che negli ultimi tre anni di servizio abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stazione appaltante e, stante il divieto per i dipendenti di svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della stazione appaltante svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione del

succitato divieto sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con la stazione appaltante per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Art. 20 – Obbligo di riservatezza

L'aggiudicatario si impegna a rispettare quanto previsto dal Codice della Privacy (D.Lgs. 196/2003 coordinato con il D.Lgs. 101/2018) e dai successivi regolamenti e provvedimenti in materia di riservatezza.

L'aggiudicatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni della stazione appaltante di cui venga eventualmente a conoscenza nel corso di durata del contratto. Tali dati devono essere utilizzati dall'aggiudicatario esclusivamente per le finalità connesse con l'oggetto dell'appalto e non possono essere divulgati per nessun motivo.

Dipartimento di Scienze sociali ed economiche

In particolare, l'aggiudicatario deve:

- mantenere la più assoluta riservatezza su atti e documenti di carattere amministrativo e/o tecnico e di qualsiasi altro materiale informativo di cui venga in possesso durante l'esecuzione del contratto;
- non divulgare a nessun titolo le informazioni acquisite dall'Amministrazione durante lo svolgimento dell'appalto, neanche dopo la scadenza del Contratto, salvo i casi in cui la stazione appaltante abbia espresso preventivamente e formalmente il proprio consenso;
- relativamente ai dati personali di cui entra in possesso, l'aggiudicatario ne è responsabile ai sensi di quanto previsto dal GDPR 2016/679 e dal D.Lgs. 196/2003 e successivi regolamenti e provvedimenti in materia di riservatezza.

L'aggiudicatario adotta, nell'ambito della propria struttura organizzativa ed operativa, le opportune disposizioni affinché gli obblighi di cui sopra siano scrupolosamente osservati e fatti osservare dai propri collaboratori e dipendenti, nonché dai terzi estranei eventualmente coinvolti nelle attività esecutive del contratto. Nel caso di accertata inadempienza agli obblighi del presente articolo la stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto, fatta salva ogni altra azione per il risarcimento del danno.

Art. 21 – Stipula contratto e spese

Sono a carico dell'aggiudicatario senza diritto di rivalsa le spese e le tasse relativi al perfezionamento e [*per le procedure aperte*] alla registrazione del contratto.

Il contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.); l'I.V.A. è regolata dalla legge; tutti gli importi citati nel presente Capitolato speciale si intendono I.V.A. esclusa.

[*Per i contratti di importo pari o superiore a 40.000,00 euro*] L'imposta di bollo è a carico dell'aggiudicatario e dovrà essere versata nelle seguenti modalità:

- nel caso di operatore economico residente in Italia - l'imposta di bollo è versata con modalità telematiche, utilizzando il modello F24 Versamenti con elementi identificativi (F24 ELIDE);
- nel caso di operatore economico estero - l'imposta di bollo è versata con bonifico sull'IBAN: IT07Y0100003245348008120501, (BIC BITAITRRENT) avendo cura di specificare nella causale il proprio codice fiscale (in mancanza, la partita IVA e la denominazione) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce l'imposta.

Art. 22 – Foro competente

Per ogni controversia che dovesse sorgere fra le parti, in esecuzione dell'appalto, la competenza è del foro di Roma.